



VERSO UN CONTRATTO DI FIUME PER FERRARA

REPORT DEL PRIMO INCONTRO sabato 26 marzo 2022 a Wunderkammer

Sabato 26 marzo 2022 si è svolto a Consorzio Wunderkammer il primo incontro pubblico del percorso "Verso un Contratto di Fiume per Ferrara". Hanno partecipato numerosi cittadini, insieme a rappresentanti di istituzioni, aziende, associazioni e comitati informali.

L'incontro ha compreso una relazione introduttiva, per spiegare ai presenti cosa significa Contratto di Fiume, a cosa serve questo strumento e come funziona, e per presentare il progetto: contesto di riferimento, obiettivi, modalità di svolgimento, tempistiche, risultati attesi. Per saperne di più: il testo completo è a disposizione online, si può scaricare dal sito www.contrattodifiumeferrara.it

La mattina è stata poi impegnata dal workshop, organizzato in quattro tavoli tematici: ambiente, turismo, navigazione, sport. Da questo confronto sono emerse i seguenti argomenti, che costituiranno l'asse sulla quale si andrà ulteriormente a lavorare nel secondo incontro pubblico.

TAVOLO AMBIENTE

MONITORAGGIO | Arpae effettua controlli periodici sulla qualità dell'acqua, negli ultimi anni preleva i campioni per mano dei tecnici. Il monitoraggio risulta meno efficace rispetto a quando avveniva a mezzo di dispositivi automatici, in quanto oggi sono forniti molti meno dati ed effettuati molti meno campionamenti. Le centraline automatiche non risultano più in funzione. (es: centralina sul canale di Burana, Po di Volano).

FITODEPURAZIONE | L'inquinamento inorganico, cioè chimico, ha determinato la scomparsa di specie fitodepuranti, tra cui la castagna d'acqua, presente in darsena fino a due anni fa ed oggi scomparsa, come testimoniato dai tecnici del Museo di Storia Naturale.

INQUINAMENTO | L'inquinamento dei corsi d'acqua è correlato alla stagione. Da aprile l'acqua viene pompata dal fiume Po al canale Boicelli e Po di Volano, altra sopraggiunge dalle province di Modena e Mantova, attraverso il Canale Burana. In questo periodo solitamente caratterizzato da abbondanza di precipitazioni, l'acqua è qualitativamente più pulita. Mentre durante l'inverno l'acqua che arriva dalle province di Modena e Mantova e appare più inquinata dagli allevamenti ed altre attività imprenditoriali. Tra gli elementi più impattanti, vanno considerati anche gli scarichi fognari autorizzati e non, lo scarico proveniente dalla cartiera, che viene captato dalla rete fognaria di Hera, depurato in via Conchetta e scaricato nel Volano. Diversi video

testimoniano al centro del Volano la presenza di bolle di metano anossico, unito ai fanghi di depurazione, un fenomeno determinato dagli scarichi fognari di via Caldirolo.

CONSUMO | In periodi caratterizzati da forte siccità sarebbe importante monitorare chi attinge acqua dal fiume per utilizzarla nell'irrigazione dei campi per valutarne il consumo. Tanti privati azionano le pompe e captano migliaia di litri l'anno senza pagare i contributi previsti. Per migliorare l'efficienza è necessario aumentare i controlli e fare in modo che chi utilizza questa risorsa paghi quanto dovuto.

CONTROLLI E INTERVENTI | Essendo vari enti coinvolti nella gestione delle acque interne, spesso si fatica ad ottenere controlli e interventi atti a sanare le irregolarità, anche in caso di fenomeni condannati denunciati (come lo scarico fognario irregolare di via Caldirolo). Per migliorare gli aspetti elencati sino ad ora occorrerebbe efficientare il sistema di gestione ambientale in materia di acque interne, che attualmente vede un pluralismo di organi e competenze trasversali non ben armonizzate.

TAVOLO SPORT

DRAGAGGIO | La pratica della canoa e della voga veneziana è resa difficoltosa dal mancato dragaggio e quindi dall'accumulo di fango sotto i pontili e nel fondo dei canali.

SEGNALETICA | Manca un'opportuna segnaletica in tratti problematici di fiumi e canali.

COLLEGAMENTO FERRARA MARE | L'Idrovia si concentra tra la darsena e il Po, il collegamento col mare è difficile, solo l'anno scorso è stata riaperta la chiusa di Torre Tieni a Codigoro. Sarebbe opportuno verificare i ponti e la navigabilità ma non si capisce a chi spetta questo compito:

PULIZIA DELLE SPONDE | Utili e da incentivare le iniziative spontanee di pulizia, ma non essendo sistematiche sarebbe opportuno un programma dedicato.

PORTATA DELL'ACQUA | Alcuni corsi non possono essere utilizzati per pratiche sportive perché trasportano troppa poca acqua.

COMPETENZE | In generale si fatica a individuare competenze e responsabilità rispetto alla gestione di fiumi e canali, di conseguenza non si sa a chi rivolgersi per richiedere interventi di manutenzione e avere informazioni sulla normativa vigente e sulla liceità della navigazione.

COORDINAMENTO | Spesso i soggetti che praticano attività o organizzano iniziative su fiumi e canali non dialogano e può succedere che vi siano dei momenti in cui sport diversi confliggono. Sarebbe importante costruire una rete di comunicazione interna.

TAVOLO NAVIGAZIONE

INTERVENTI NECESSARI | La navigabilità dei corsi d'acqua è resa difficoltosa da numerosi fattori, che richiederebbe specifici interventi: l'interramento della darsena e dei canali, il mal funzionamento o l'interruzione del servizio delle conche di navigazione, la mancanza di pontile e infrastrutture come aree per il rimessaggio delle barche, scarsa accessibilità del fiume e scarsa pulizia.

SVILUPPO DEL TERRITORIO | Crescono gli imprenditori e le attività commerciali legate al turismo e alla ristorazione interessate a sfruttare positivamente la presenza dei corsi d'acqua, per lo sviluppo economico del territorio. Serve una visione strategica per fare in modo che questa possibilità diventi reale, sostenendo e facilitando gli imprenditori.

COMPETENZE | In generale si fatica a individuare competenze e responsabilità rispetto alla gestione di fiumi e canali, di conseguenza non si sa a chi rivolgersi per richiedere interventi di manutenzione e avere informazioni sulla normativa vigente e sulla liceità della navigazione. Gli

enti coinvolti nella gestione dei corsi d'acqua della Provincia sono: Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Autorità di Bacino del Fiume Po, AIPO, Consorzi di Bonifica, ARPAE. Sarebbe utile formulare un diagramma organizzativo e un organigramma gerarchico.

COORDINAMENTO | Spesso i vari enti competenti non collaborano, oppure faticano a collaborare a causa di numerosi riassetti organizzativi.

TURISMO

PO DI PRIMARO | Per sfruttare turisticamente questo corso d'acqua sarebbero necessarie diverse operazioni: il dragaggio, la manutenzione degli alberi che crescono sulle rive e la pulizia delle sponde, la realizzazione di un attracco e il ripristino degli argini come vie percorribili a piedi e in bicicletta.

SAN GIORGIO E DARSENA DI SAN PAOLO | Sarebbe utile organizzare uno scalo in prossimità del ponte di San Giorgio, e inserire il quartiere in un circuito turistico collegato alla darsena di San Paolo, dove andrebbero incentivati i posti barca per i diportisti.

SERVIZI ACCESSORI | Andrebbe incentivata l'apertura in prossimità dei corsi d'acqua di locali per la ristorazione e noleggio di biciclette.

AMBIENTE | Andrebbe incentivato l'utilizzo di barche di nuova generazione, meno inquinanti, affinché la loro presenza impatti il meno possibile sull'ecosistema.

TURISMO FLUVIALE RELIGIOSO | Una proposta per sviluppare il turismo lungo i corsi d'acqua è quella di incentivare la navigazione verso i santuari della provincia, (es: La Corba, Denore, Beata Vergine del Poggetto).

BIOWATCHING E BIRDWATCHING | Il turismo legato al biowatching e al birdwatching andrebbe incentivato, semplificando le pratiche burocratiche che oggi regolano queste attività.

COLLEGAMENTO FERRARA MARE E PROMOZIONE | Sarebbe importante collegare maggiormente la città con il mare, sfruttando la rete dei corsi d'acqua, contestualmente promuovere nuovi itinerari fluviali, che riescano ad impegnare il turista per più giorni.

“Verso un Contratto di Fiume per Ferrara” è coordinato da Fiumana in collaborazione con il Comune di Ferrara, CSV Terre Estensi, Itturco, Rete Giustizia Climatica Ferrara. Finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, il progetto intende coinvolgere la comunità e tutte le realtà interessata a migliorare la gestione e la valorizzazione dei corsi d'acqua che attraversano e lambiscono la città, per redigere insieme un catalogo di linee guida utili a formulare un vero e proprio Contratto di Fiume, da sottoporre all'amministrazione e agli enti preposti.

Vuoi saperne di più? www.contrattodifiumeferrara.it / info@contrattodifiumeferrara.it